

Varano Borghi ricorda i due partigiani Motta e Contini

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2022



La comunità di Varano Borghi ricorda l'anniversario della morte di **Emilio Contini** (Stalin) e **Achille Motta** (Gim), due giovani partigiani della divisione Garibaldi uccisi dai fascisti della Repubblica sociale italiana il 7 aprile 1945 in un agguato proprio all'altezza di Varano Borghi. Lo stesso giorno, 77 anni dopo, l'Anpi Varano Borghi – Lago Maggiore si riunirà alla lapide in via dei Martiri 9 a Boffalora alle 11.15 per un momento di ricordo.

L'agguato ai due partigiani

Achille Motta e Emilio Contini il 17 marzo del 1945 furono feriti durante uno scontro a fuoco a Cadrezzate con un nucleo della Brigata nera di Arezzo. Catturati, i due furono ricoverati all'Ospedale di Cittiglio fino al 7 aprile, quando un tenente della Brigata Arezzo li prelevò con un motofurgone per trasportarli in una caserma tra Vergiate e Sesto Calende. **All'altezza di Varano Borghi, però, il convoglio venne colpito da quello che venne definito un «attacco partigiano» in cui i due prigionieri feriti persero la vita.** In realtà, l'attentato si trattò di **un'azione studiata dagli stessi brigatisti toscani**, che con una raffica di colpi uccisero sul posto Motta e Contini.

A pochi chilometri di distanza, **i partigiani della 127esima divisione Garibaldi** (commilitoni di Motta e Contini) **erano incaricati di controllare la statale del Sempione** in vista della "calata" (ormai prossima) delle formazioni dell'Ossola che puntavano per Milano. L'insurrezione finale avvenne tra il 26 e il 29 aprile.

di redazione@verbanonews.it